



## CITTA' DI TORINO

### **DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

**ATTO N. DEL 141**

**Torino, 23/02/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO CON EDISU PIEMONTE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E POLITECNICO DI TORINO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SPAZI DIFFUSI DI SERVIZIO PER STUDENTI E STUDENTESSE UNIVERSITARI/E. CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO SPERIMENTALE DI STRUTTURE A SPAZIALITÀ DIFFUSA.**

Con deliberazione (mecc. 2012 02229/007) dell'8 maggio 2012 avente ad oggetto "Torino Città Universitaria. Approvazione progetto e gruppo di lavoro inter assessorile" venivano definite le linee di intervento della Città in materia di città universitaria individuando, quali assi portanti per il Progetto, i seguenti:

- Comunicazione e accessibilità per i destinatari dell'offerta di servizi;

- Coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- Scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e sistema della formazione/ricerca universitaria e post secondaria superiore;
- Servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria.

La Città universitaria, quale sede di rilevanza culturale e di attrattività internazionale, ospita due Atenei d'eccellenza - Politecnico e Università degli Studi – ed un significativo ventaglio di Istituzioni di Alta Formazione e Ricerca in ambito culturale: una comunità di circa 100.000 persone composta da studenti e studentesse, docenti, ricercatori ricercatrici e visiting professors. In questo quadro, coordinare in sinergia con gli altri attori di Torino Città Universitaria le politiche di intervento a sostegno del Progetto sia in termini di servizi offerti alla platea torinese sia in termini di accessibilità dell'offerta complessiva messa in campo, rappresenta il modus operandi privilegiato per valorizzare la vita della comunità universitaria ospitata a Torino.

In linea con queste premesse la Città, a partire dal 2012, ha sottoscritto numerosi Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni sia con Atenei torinesi e Istituti d'Alta Formazione sia con altri enti pubblici che, per mandato istituzionale, si occupano a vario titolo di servizi a favore della comunità universitaria quali l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (di seguito EDISU Piemonte). Gli interventi realizzati da detto ente sul territorio cittadino hanno, in particolare, l'obiettivo di agevolare lo studio, la frequenza e la vita di studenti e studentesse universitari/e attraverso la promozione di molteplici servizi e attività quali sale studio, borse di studio e servizio abitativo, ristorazione, servizi orientativi, informativi e legati alle collaborazioni a tempo parziale in sinergia con gli Atenei.

D'altro canto, sia l'Università degli Studi di Torino sia il Politecnico di Torino sono istituzioni accademiche aventi, tra le proprie finalità, non solo l'istruzione superiore, la formazione di alto livello e la ricerca scientifica, ma anche lo sviluppo del territorio nelle sue diverse articolazioni. Detti Enti provvedono alla realizzazione di molteplici servizi per studenti e studentesse anche attivando forme di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni interessate, quali, in questo caso, la Città di Torino e l'EDISU Piemonte, al fine di potenziare risorse e attività a sostegno della platea universitaria.

Tra gli interventi a favore di studenti e studentesse universitari/e si colloca il Progetto Campus Diffuso, una sperimentazione unica in Italia, finalizzata a promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri caratterizzati da spazialità diffusa. L'avvio di tale Progetto si colloca nel 2019 quando, attraverso la deliberazione (mecc. 2019 02827/070) del 19 luglio 2019, viene validato un primo Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico. Alla base di tale Protocollo risiede l'ipotesi di una soluzione capace di integrare il modello del campus universitario, più tipicamente anglosassone, nel quale gli spazi didattici per lo studio, il tempo libero e talvolta la residenza risultano integrati e spesso compresi in unico ambito, rispetto al più tradizionale modello legato all'istituzione universitaria italiana, maggiormente connessa con il tessuto urbano di riferimento. Dall'intersezione tra questi due modelli nasce l'idea di un Campus Diffuso nel quale le diverse tipologie di utilizzo degli spazi destinati a studenti e studentesse sono distribuite nel tessuto urbano andandosi ad integrare con attività non prioritariamente dedicate alla platea universitaria ma afferenti, ad esempio, la più ampia vocazione giovanile. In questo senso, il tessuto urbano diventa incubatore di nuove potenzialità ed il modello Campus Diffuso un interessante strumento anche di rigenerazione urbana. Un'evoluzione di tale modello è resa poi possibile dalla Convenzione Quadro tra la Città di Torino e l'EDISU Piemonte - di cui alla deliberazione (mecc. 2020 01539/050) del 14 luglio 2020 - che ha raccolto l'interesse comune ad incentivare e promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri con spazialità diffusa destinati alla platea universitaria. Tale Convenzione ha permesso infatti di attivare, da agosto a settembre 2020, oltre 900 posti studio cittadini dislocati in alcuni punti afferenti la manifestazione "Torino a cielo aperto".

Considerato il buon esito di quanto precedentemente avviato, la Città di Torino intende ora

proseguire nello sviluppo di una sempre maggiore disponibilità di spazi studio, aggregativi e a vocazione giovanile favorendo la promozione di reti tra diversi Enti dell'Amministrazione Pubblica non solo per offrire servizi integrati ma anche per sostenere il ruolo attivo dei/le cittadini/e e delle realtà associative.

In armonia con queste premesse, la Convenzione Quadro di cui all'oggetto ha un duplice obiettivo: da un lato far convergere in unico strumento, comune a Città, EDISU Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino, quanto avviato nel 2019 e nel 2020; dall'altro supportare l'evoluzione del Progetto Campus Diffuso i cui obiettivi, riassumibili nella possibilità di creare in spazi polivalenti di servizio a vocazione giovanile risorse opzionabili dal target universitario, saranno perseguiti attraverso l'individuazione di nuovi riferimenti territoriali.

Tra i contesti cittadini operanti in ambito giovanile attraverso l'organizzazione e la promozione di attività e servizi dedicati, rientrano certamente i Centri del Protagonismo Giovanile e le Case del Quartiere che condividono la connotazione di spazi "aperti" al tessuto territoriale di riferimento, luoghi polifunzionali di aggregazione e di partecipazione attiva, contenitori di molteplici progettualità capaci di promuovere risorse locali in continua evoluzione. Dette strutture, che svolgono in convenzione con la Città attività artistiche, culturali, ricreative, aggregative, sportive e multiculturali, rappresentano un riferimento territoriale d'elezione per il Progetto Campus Diffuso in quanto già dedicate ad un target, quello giovanile, nel quale gli studenti e le studentesse universitari/e rientrano a pieno titolo.

La possibilità di immaginare il tessuto urbano come elemento capace di accogliere le esigenze in divenire del mondo giovanile creando opportunità di inclusione sociale e di promozione culturale è, del resto, comune anche a molte realtà aderenti ad ARCI Torino APS che, condividono le seguenti aree di intervento: cittadinanza attiva, cultura, ricreazione/educazione popolare, difesa dei beni comuni, tutela sociale/accoglienza e difesa dei diritti. ARCI Torino APS, grazie alla rete di associazioni che vi aderiscono, può offrire sul territorio cittadino diversi spazi diffusi ideali quale occasione di studio, aggregazione giovanile e produzione culturale. Conseguentemente a questa sinergia tra servizi della Città dedicabili alla comunità giovanile locale e caratterizzazione della realtà ARCI Torino APS, è stato deliberato un Accordo di Collaborazione di cui al provvedimento 84 del 9 febbraio 2021. Tale accordo, di durata biennale, prevede la collaborazione di ARCI Torino APS con la Città di Torino ai fini dello sviluppo delle politiche giovanili e universitarie sia attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative, artistiche e socioculturali sia attraverso l'individuazione, tra le associazioni del territorio aderenti alla realtà ARCI Torino APS, di spazi coerenti con il Progetto Campus Diffuso.

Date queste premesse, la vocazione universitaria della Città di Torino rappresenta allora un elemento arricchente il più generale panorama delle azioni cittadine a favore dei/le giovani e, pertanto, il modello del Campus Diffuso costituisce un'occasione privilegiata di creare sinergie sul territorio ampliando i servizi dedicati ai e alle giovani anche attraverso la messa a disposizione di opportunità differenziate che, coerentemente alla temporalità di altri progetti a vocazione giovanile della Città di Torino, potranno con essi integrarsi o essere rimodulati.

Si ritiene pertanto di stipulare apposita Convenzione Quadro con EDISU Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino il cui schema, presente in allegato (**all. 1**), definisce oggetto e modalità della collaborazione.

Si ritiene, inoltre, di approvare un primo elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa di cui al Progetto Campus Diffuso: tale elenco, presente in allegato (**all. 2**), esito di precedenti interlocuzioni tra gli Enti di cui alla Convenzione in oggetto, include strutture afferenti le realtà dei Centri del Protagonismo Giovanile, delle Case del Quartiere, dei Patti di Collaborazione e di ARCI APS e sarà suscettibile di ulteriori integrazioni e modifiche in ordine all'evoluzione del Progetto Campus Diffuso. Tali strutture, dislocate diffusamente sul territorio cittadino, saranno caratterizzate da una messa a disposizione di posti studio gratuiti, accessibili, dotati di punto ristoro, wi-fi e servizi per collegamento Pc, garantiti rispetto alle necessità del calendario accademico.

Si rimanda a successivi provvedimenti deliberativi l'approvazione di attività connesse comunque definite che comportino assunzione di spese per l'Amministrazione.

Si demandano, inoltre, a successivi atti dirigenziali gli aspetti operativi della Convenzione Quadro nonché le modifiche o integrazioni, eventualmente discendenti dall'evoluzione del Progetto Campus Diffuso, dell'Elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, si ritiene necessario approvare quanto contenuto in narrativa, nonché gli allegati che costituiscono parte integrante del presente documento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di approvare, per le finalità e le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano sia lo schema di Convenzione Quadro con l'EDISU Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino sia l'Elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di demandare a successivi provvedimenti deliberativi l'approvazione di attività connesse alla Convenzione Quadro o all'Elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa comunque definite che comportino assunzione di spese per l'Amministrazione;
- 3) di demandare a successivi atti dirigenziali gli aspetti operativi della Convenzione Quadro;
- 4) di demandare a successivi atti dirigenziali gli aspetti operativi legati all'aggiornamento dell'Elenco sperimentale di spazi diffusi, autorizzando il Dirigente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 3**);
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

LA SINDACA  
Firmato digitalmente  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Mario Spoto

**CONVENZIONE QUADRO**  
**PER L'INDIVIDUAZIONE DI SPAZI DIFFUSI DI SERVIZIO**  
**PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE UNIVERSITARI/E**

tra

**l'Università di Torino**, rappresentata dal Rettore, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la presente Convenzione Quadro presso la sede dell'Ente in Torino, via Po ed autorizzato alla stipula della presente Convenzione Quadro con delibera del \_\_\_\_\_, nel seguito indicato come "Università";

e

il **Politecnico di Torino**, rappresentato dal Rettore, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la presente Convenzione Quadro presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 ed autorizzato alla stipula della presente Convenzione Quadro con delibera del \_\_\_\_\_, nel seguito indicato come "Politecnico";

e

**l'EDISU Piemonte**, Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte, rappresentata dal Presidente Alessandro Ciro Sciretti, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la presente Convenzione Quadro presso la sede dell'Ente in Torino, Via Madama Cristina 83 a Torino ed autorizzato alla stipula della presente Convenzione Quadro con delibera del \_\_\_\_\_, nel seguito indicato come "EDISU";

e

la **Città di Torino**, rappresentata ai fini del presente atto da \_\_\_\_\_, nat \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliat \_\_ per la presente Convenzione Quadro presso la sede dell'Ente in Torino, Piazza Palazzo di Città 1, nel seguito indicato come "Città di Torino";

di seguito le Parti.

**Premesso che**

- l'Università di Torino e il Politecnico di Torino sono istituzioni accademiche che hanno come finalità istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato le missioni di trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- l'Università di Torino e il Politecnico di Torino provvedono alla realizzazione di servizi per gli studenti e le studentesse anche con modalità sinergiche sul Territorio;
- l'Università di Torino e il Politecnico di Torino sono disponibili a collaborare, nei termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale per la realizzazione di servizi agli studenti e alle studentesse;
- l'EDISU è un Ente dotato di autonomia funzionale ed organizzativa, ha personalità giuridica di diritto pubblico e può compiere tutti gli atti giuridici necessari per il raggiungimento dei fini statutari;
- l'EDISU ha lo scopo di favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario, persegue l'attivazione di servizi diretti alla generalità degli studenti e delle studentesse. A tali fini l'Ente collabora con

gli Atenei, gli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e le Istituzioni per l'Alta formazione artistica e musicale, tutti aventi sede legale nella Regione Piemonte.

- L'EDISU è disponibile a collaborare, nei termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale per la realizzazione di servizi agli studenti
- la Città di Torino promuove su ampio spettro progetti di rigenerazione urbana, in particolare attraverso politiche integrate che favoriscano mix funzionali, sociali e culturali. Tali politiche possono essere attivate attraverso la collaborazione inter istituzionale e con la cittadinanza;
- la Città di Torino intende caratterizzare la propria azione amministrativa favorendo la promozione di reti tra diversi Enti dell'Amministrazione Pubblica per offrire servizi integrati e il ruolo attivo dei cittadini e delle cittadine;
- la Città di Torino ha approvato il regolamento n. 391 per la "REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI NELLA CITTÀ' DI TORINO" (Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019 01609/070), esecutiva dal 16 dicembre 2019, in vigore dal 16 gennaio 2020;
- la Città di Torino favorisce la presenza diffusa sul territorio di strutture intermedie che promuovano le forme di *neo-welfare* e che fungano da interfaccia tra cittadinanza e strutture pubbliche tra cui ad esempio non esaustivo, le Case del Quartiere e i Centri per il Protagonismo Giovanile;
- la Città di Torino ha approvato in data 18 maggio 2018 apposita deliberazione avente oggetto CASE DEL QUARTIERE. PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRUTTURE INTERMEDIE PER LA CITTADINANZA ATTIVA. 2018 01434/070, con l'obiettivo, tra gli altri, di "accogliere, in modo professionale, realtà interessate all'esperienza delle Case e della Rete e rispondere in modo positivo alle richieste di confronto con altre esperienze in modo da diffondere conoscenza e metodi attraverso le proposte di associazioni, gruppi informali e cittadine e cittadini attivi";
- la Città di Torino è disponibile a collaborare, nei termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale per la realizzazione di servizi agli studenti;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, EDISU e la Città di Torino con la presente Convenzione Quadro convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1 - Finalità**

1.1 Con la presente Convenzione Quadro si intende favorire la disponibilità di spazi per servizi agli studenti e alle studentesse diffusi sul Territorio cittadino da destinare, tra le altre, ad attività di studio, attività culturali extracurricolari, attività sportive, forme di didattica alternativa e sperimentale.

#### **Articolo 2 – Strumenti**

2.1 Si istituisce un Gruppo di Lavoro, coordinato dalla Città di Torino, per la redazione di un progetto partecipato ed integrato che permetta di individuare tali spazi a partire da una proposta presentata dalla Città. Tali spazi potranno avere anche una destinazione non esclusiva.

2.2 L'elenco degli spazi selezionati dal Gruppo di Lavoro sarà definito e approvato da un accordo attuativo che definirà anche il modello di gestione e il contributo di ciascuno degli aderenti alla convenzione quadro.

### **Articolo 3 – Ruolo e impegni delle Parti**

3.1 La Città di Torino si impegna a individuare e rendere disponibili immobili del proprio patrimonio, o porzioni di essi, affinché possano essere destinati alle attività di cui agli articoli precedenti, anche in compresenza con altri utilizzi.

3.2 L'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino intendono collaborare per il tramite dei propri uffici tecnici alla redazione di progetti di recupero e sistemazione degli spazi e la definizione di strumenti per la sicurezza. Essi intendono altresì favorire la collaborazione con eventuali soggetti che possano contribuire alla gestione di spazi comuni.

3.3 L'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino si impegnano, altresì:

- a verificare la sostenibilità economica dei progetti di cui al comma 2 nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio;
- a verificare ulteriori eventuali opportunità di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici e privati.

3.4 L'EDISU si impegna a collaborare per il tramite dei propri uffici tecnici alla redazione di progetti di recupero e sistemazione degli spazi e la definizione di strumenti per la sicurezza. EDISU intende altresì favorire la collaborazione con eventuali soggetti che possano contribuire alla gestione di spazi comuni.

3.5 Con successivi accordi attuativi le Parti definiranno oneri e impegni specifici di ogni intervento sulla base dei progetti sviluppati.

### **Articolo 4 - Responsabili della convenzione quadro**

4.1 L'Università di Torino indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione Quadro .....

4.2 Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione Quadro .....

4.3 L'EDISU indica quale proprio referente e responsabile della presente Convenzione Quadro .....

4.4 La Città di Torino indica quale proprio referente e responsabile per la presente Convenzione Quadro .....

### **Articolo 5 - Durata e rinnovo**

5.1 La Convenzione Quadro ha durata triennale.

5.2 Le Parti potranno rinnovare l'accordo alla scadenza, previa valutazione positiva dei risultati raggiunti, mediante la sottoscrizione di un nuovo accordo, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

5.3 Ciascuna Parte può recedere liberamente dalla presente Convenzione Quadro prima della scadenza tramite comunicazione da inviarsi all'altra Parte a mezzo di raccomandata A/R o PEC.

5.4 Il recesso avrà effetto decorsi 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.



## **Articolo 6 - Accesso alle strutture**

- 6.1 Qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte consentirà alle altre Parti l'accesso alle proprie strutture, di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei vigenti regolamenti interni ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.
- 6.2 Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza la preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

## **Articolo 7- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

- 7.1 Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente Convenzione Quadro, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
- 7.2 Le Parti sono responsabili per l'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
- 7.3 Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla Convenzione Quadro nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni dei Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione.

## **Articolo 8 – Promozione delle attività e utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

- 8.1 Le Parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione della Convenzione Quadro e l'immagine di ciascuna di esse.
- 8.2 A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi dovranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui alla presente Convenzione solo previo consenso scritto dell'altra Parte.

## **Articolo 9 - Riservatezza**

- 9.1 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente protocollo di intesa, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

## **Articolo 10 - Trattamento dei dati personali**

- 10.1 Le parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione Quadro nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

- 10.2 I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Per l'Università degli Studi di Torino .....

- Per il Politecnico .....
- Per L'EDISU è l'avvocato Patrizia Maragliotti
- Per il Comune di Torino .....

**Articolo 11- Legge applicabile e Controversie**

- 11.1 La presente Convenzione Quadro è disciplinata dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente protocollo di intesa, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
- 11.2 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.
- 11.3 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti potranno rivolgersi al giudice amministrativo competente.

**Articolo 12 - Registrazione**

- 12.1 La presente Convenzione Quadro è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.
- 12.2 In caso di registrazione l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, l'Edisu e la Città di Torino si faranno carico in parti uguali delle spese di bollo e della registrazione.
- 12.3 Nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente contratto verrà assolta in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'agenzia delle Entrate, ufficio territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 01.01.2013.

Torino, li \_\_\_\_\_



## CITTA' DI TORINO

*Divisione Decentramento, Servizi culturali e amministrativi, Giovani e Pari opportunità  
Servizio Orientamento Universitario, Città Universitaria Integrazione e Giovani*

### **Allegato 3**

**Oggetto:** TORINO CITTÀ' UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO CON EDISU PIEMONTE, UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI TORINO E POLITECNICO DI TORINO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SPAZI DIFFUSI DI SERVIZIO PER STUDENTI E STUDENTESSE UNIVERSITARI/E. CONTESTUALE APPROVAZIONE ELENCO SPERIMENTALE STRUTTURE A SPAZIALITÀ' DIFFUSA.

#### **Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 luglio 2013 prot. 9573.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazioni n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 e n. 16 datata 19 luglio 2013 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente  
**Mariangela DE PIANO**





CITTA' DI TORINO

*Divisione Decentramento, Servizi culturali e amministrativi, Giovani e Pari opportunità  
Servizio Orientamento Universitario, Città Universitaria Integrazione e Giovani*



Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - tel. +39.011.011.22836 - fax +39.011.23810.

ELENCO SPERIMENTALE STRUTTURE A SPAZIALITÀ' DIFFUSA

A seguire un ventaglio di 18 strutture dislocate diffusamente sul territorio cittadino: ogni struttura, al fine di supportare gli obiettivi del Progetto Campus Diffuso, prevede la messa a disposizione di posti studio gratuiti, accessibili, dotati di punto ristoro, wi-fi e servizi per collegamento Pc, garantiti rispetto alle necessità del calendario accademico.

N.	Descrizione	Dislocazione	Specifiche
1	<b>Via Cumiana - CO-CITY</b>	via Cumiana 15	Circoscrizione 3
2	<b>Centro Interculturale - CO-CITY</b>	corso Taranto 160	Circoscrizione 6
3	<b>Polo 365 - Centro Protagonismo Giovanile</b>	corso Ferrucci 65	Circoscrizione 3
4	<b>Cap 10100 - Centro Protagonismo Giovanile</b>	corso Moncalieri 18	Circoscrizione 8
5	<b>Torino Youth Centre - Centro Protagonismo Giovanile</b>	via Faa' di Bruno 2	Circoscrizione 7
6	<b>CPG Torino - Centro Protagonismo Giovanile</b>	strada delle Cacce 36	Circoscrizione 2
7	<b>Imbarchino - Centro Protagonismo Giovanile</b>	via Umberto Cagni 37	Circoscrizione 8
8	<b>Alkadia - Centro Protagonismo Giovanile</b>	via Foligno 2	Circoscrizione 5
9	<b>El Barrio - Centro Protagonismo Giovanile</b>	strada Cuorgnè 81	Circoscrizione 6
10	<b>Barrito - Casa del Quartiere</b>	via Tepice 23	Circoscrizione 8
11	<b>Cascina Roccafranca - Casa del Quartiere</b>	via Rubino 45	Circoscrizione 2
12	<b>Spazio 211 - Polo Socio-culturale</b>	via Cigna 211	Circoscrizione 6
13	<b>Aris - CO-CITY</b>	via Negarville 8	Circoscrizione 2
14	<b>BUNKER - Polo Socio-culturale</b>	via Paganini 1	Circoscrizione 6
15	<b>Associazione Magazzino sul Po - Circolo ARCI</b>	via Murazzi del Po 18/20	Circoscrizione 1
16	<b>L'Arteficio APS - Circolo ARCI</b>	via Bligny 18	Circoscrizione 1
17	<b>Circolo La Cadrega - Circolo ARCI</b>	via Principessa Clotilde 23 bis/A	Circoscrizione 4
18	<b>Anatra Zoppa/Banfo - Circolo ARCI</b>	via Courmayeur 5	Circoscrizione 6